



COMUNE DI ERCHIE

III SETTORE: RAGIONERIA E FINANZE

>>COPIA<<

Determinazione N. 672 del 21/12/2017

**OGGETTO: AFFIDAMENTO A POSTE ITALIANE S.P.A. DEL SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE DI:
AVVISI DI ACCERTAMENTO/LIQUIDAZIONE IMU 2012 - CIGZ652176284**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che con deliberazioni di C.C.

- ✓ n. 26 del 28.04.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2017/2018, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che, nell'ambito delle funzioni di recupero evasione fiscale dell'ufficio tributi, a seguito dell'attività di verifica e controllo è emerso che alcuni contribuenti hanno omesso il versamento nei termini di Legge dell'imposta dovuta, Imposta Municipale Propria 2012 (IMU);

e che pertanto a norma del regolamento comunale si rende necessario procedere alla notifica di appositi avvisi di accertamento da emettere nel rispetto delle disposizioni legislative afferenti all'imposta per l'annualità 2012, riepilogati nella tabella sottostante:

tip. tributo/ imposta	Quantità n.ro avv. Acc. Da spedire	TOTALE costo raccomandata PRO
Avvisi di accertamento il liquidazione IMU 2012	1.307	€ 5.358,70
Servizio di affrancatura	15% + IVA 22%	€ 980,64
		€ 6.339,34

Considerato che il 31/12/2017 è termine ultimo per notificare i rispettivi avvisi di accertamento di liquidazione su omesso pagamento Imposta Municipale Propria 2012.

Ritenuto, pertanto, necessario ed urgente procedere alla notifica degli avvisi di accertamento/liquidazione mediante raccomandata A.R. avvalendosi dei servizi offerti da Poste Italiane SpA, quale fornitore del servizio universale, così come previsto dal D. Lgs. 58/2011;

Vista la seguente normativa comunitaria e nazionale:

Direttiva 97/67/CB che ha stabilito le attività e le tipologie di invii che possono rientrare nel servizio universale, trasposto poi nel nostro ordinamento con il D. Lgs. 261/99, che ha definito all'art.3 l'ambito di estensione: Il Servizio Universale incluso in quello transfrontaliero comprende alla lett.c) I servizi relativi agli invii raccomandati e agli invii assicurati;

Art. 4 D. Lgs. 261/99 così come modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 58/2011 che stabilisce:

“(Servizi affidati in esclusiva)1. Per esigenze di ordine pubblico, sono affidati in via esclusiva al fornitore del servizio universale:

- i servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla Legge 20 novembre 1982 n.890 e successive modifiche ed integrazioni”;

Lette le seguenti sentenze in materia di contenzioso tributario – notificazione a mezzo posta – Atto pubblico:

- Corte Suprema di Cassazione n. 02922/15 udienza dell'8/01/2015 che testualmente recita: ”Omissis... In tema di notificazione, quando il legislatore prescrive, per l'esecuzione di una notificazione il

ricorso alla raccomandata con avviso di ricevimento”, non può che fare riferimento al cosiddetto servizio postale universale fornito dall'Ente Poste su tutto il territorio nazionale, con la conseguenza che, qualora tale adempimento sia affidato ad un'agenzia privata di recapito, esso non è conforme alla formalità prescritta dall'art.140 cod. proc. Civ. e, pertanto non è idoneo al perfezionamento del procedimento notificatorio, sia che si tratti di raccomandata riconducibile nell'ambito dei servizi inerenti le notificazioni degli atti giudiziari a mezzo posta di cui alla L. 890/92, sia alla raccomandata diretta a mezzo del servizio postale ai sensi dell'art.16, co.3, D. Lgs. 546/92, ove la notifica sia effettuata nei confronti del contribuente o società privata. Omissis.;

- Corte di Cassazione del 30/01/2014 n.2035 che testualmente recita: "Omissis... va a tale proposito rammentato che questa Corte ha già avuto modo di affermare in tema di contenzioso tributario, (ma il principio riveste una portata generale applicabile anche al caso di specie) che nel caso di notificazioni fatte direttamente a mezzo del servizio postale, laddove consentito dalla legge, mediante spedizione dell'atto in plico con raccomandata con avviso di ricevimento quest'ultimo costituisce atto pubblico ai sensi dell'art.2699 c.c., e, pertanto, le attestazioni in esso contenute godono della stessa fede privilegiata di quelle relative alla procedura di notificazione a mezzo posta eseguita per il tramite dell'Ufficiale giudiziario;
- Corte di Cassazione n.13812/07 che testualmente recita: "Omissis...Non altrettanto può dirsi per ciò che concerne le notifiche effettuate da un servizio di posta privato. Gli agenti postali di tale servizio non rivestono infatti la qualità di pubblici ufficiali onde gli atti dai medesimi redatti non godono di nessuna presunzione di veridicità fino a querela di falso con la conseguenza le attestazioni relative alla data di consegna dei plichi non sono idonee a far decorrere il termine iniziale per le impugnazioni.
- Corte di Cassazione n.7156/2016, che testualmente recita: "Omissis...in tema di notifiche a mezzo posta, il D. Lgs. 22 luglio 1999, n.261... ha continuato a riservare in via esclusiva, per esigenze di ordine pubblico, al fornitore del servizio universale (l'Ente Poste), gli invii raccomandati attinenti alle procedure amministrative e giudiziarie. Ne consegue che, in tali procedure, la consegna e la spedizione mediante raccomandata, affidata a un servizio di posta privata, non assistite dalla funzione probatoria che il citato D. Lgs.n.261 del 1999, art.1, ricollega alla nozione di invii raccomandati e devono, pertanto, considerarsi inesistenti (Cass. 2262/2013; v. in senso conforme, 11095/08, 22375/2006, 20440/06 e, più di recente, 2721/2014)".

Dato atto che esiste un regime di esclusiva a favore di Poste Italiane spa, fornitore del servizio universale, in grado di garantire altresì valore di notifica degli atti indicati nella norma innanzi riportata;

Dato atto che la Società Poste Italiane S.p.A. offre per il servizio di postalizzazione e recapito degli avvisi di specifica riserva per la notifica degli atti ai sensi di legge, nei limiti dell'importo presunto di € 6.162,505 così determinato:

tip. tributo/ imposta	Quantità n.ro avv. Acc. Da spedire	TOTALE costo raccomandata PRO
Avvisi di accertamento il liquidazione IMU 2012	1.307	€ 5.358,70
Servizio di affrancatura	15% + IVA 22%	€ 980,64
		€ 6.339,34

Visto il Decreto Legislativo 18 Aprile 20016 n. 50, Nuovo Codice dei contratti pubblici, che all'art. 36 comma 2 lett. a), postula "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";

Ritenuto necessario procedere all'affidamento diretto in favore di Poste Italiane, quale fornitore del servizio universale, con sede a Roma in viale Europa n.190 – C.F.97103880585 – P.I. 01114601006 del servizio di

postalizzazione e recapito con posta raccomandata A/R di n. 1.307 avvisi di accertamento/liquidazione nella forma di raccomandata A.R. per l'esecuzione della relativa notificazione;

Considerato che la spesa relativa al predetto servizio è indifferibile ed urgente in quanto il mancato invio avvisi di accertamento su mancato pagamento, Liquidazione su omesso pagamento Imposta Municipale Propria 2012, comporterebbe danno grave e certo a questa pubblica amministrazione;

Richiamato l'art. 183, comma 1, D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151.

Dato atto che:

non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto della seguente procedura di affidamento;

il suddetto servizio non è rinvenibile all'interno del mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip di cui all'art. 328 del D.P.R. n. 2017/2010;

Viste le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lett. a), punto 2, del D.L. 01/07/2009, n° 78 convertito con modificazioni nella L. 102 del 03/08/2009, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte in conto spese correnti del bilancio di esercizio anno 2017;

a seguito verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto, con riguardo agli stanziamenti di bilancio la spesa complessiva

di € 6.339,34 risulta prevista nei programmi di spesa approvati e finanziata con fondi propri, come supportato da visto del Responsabile del servizio finanziario dell'Ente:

Visto il Codice C.I.G (codice identificativo di gara) n°: ZD71C312CF

Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 26, comma 2, del D. Lgs. N.33/2013;

Ritenuto necessario impegnare la spesa presunta di € 6.339,34 esente I.V.A., imputandola al capitolo 310 del Bilancio di previsione 2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI Atto N.ro 672 del 21/12/2017

1. che le motivazioni riportate nella premessa narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. Di affidare l'esecuzione del servizio di spedizione per la notifica a mezzo del servizio postale nella n.8.825 avvisi di accertamento/liquidazione a Poste Italiane, con sede a Roma in viale Europa n.190 – C.F.97103880585 – P.I. 01114601006, quale fornitore del servizio universale, per l'importo complessivo di € 6.339,34, alle attuali condizioni generali e tariffarie come riportate all'indirizzo <http://www.poste.it/postali/condizionigenerali-di-servizio.shtml> e di seguito riportate:

- Spedizione raccomandata PRO fino a 20 g al prezzo unitario € 3.20 esente da IVA + A.R. € 0,70
- Servizio di affrancatura 15% del costo + iva al 22%

3. di impegnare la somma complessiva di € 6.339,34 al Cap. 310 del bilancio di previsione 2017,

Esercizio finanziario	2017				
Cap/art.	310	descrizione			
Miss/progr		PIC finan	1.03.02.99.999	Spesa non ricorrente	SI
Centro di costo	Servizio Risorse Economiche		Compet. Econ.		2017
SIOPE		CIG	Z	CUP	
CREDITORE			POSTE ITALIANE S.P.A.		
CAUSALE			servizio di spedizione per la notifica a mezzo raccomandata A.R. degli avvisi di accertamenti liquidazione		
MODALITÀ FINAN.			SPESA CORRENTE		
Imp./prenot. n		Importo	6.339,34	Frazionabile in dodicesimi	NO

4. di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, della fornitura in questione mediante affidamento diretto.

5. Di dare atto che il presente provvedimento tiene luogo a contratto, previa sottoscrizione per accettazione da parte della società aggiudicataria, da registrarsi in caso di uso a cura e spesa della parte richiedente;

6. di stabilire che ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, che sui mandati di pagamento dovrà essere riportato il seguente numero CIG: ZD71C312CF.;

7. di stabilire, altresì, che i dati contenuti nel presente provvedimento, riferiti al beneficiario del presente affidamento saranno pubblicati sul link trasparenza, ai sensi del comma 2) art. 26 del D.lgvo 33 del 14.03.2013.

8. di stabilire che in ottemperanza all'art.3 della legge 136 del 13 agosto 2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), i pagamenti verranno effettuati dal Comune di Andria esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario/postale specificatamente dedicato alle commesse pubbliche e, pertanto, la ditta

affidataria dovrà comunicare le coordinate del conto corrente bancario/postale al fine di poter procedere alla liquidazione del corrispettivo;

9.di riservarsi l'adozione, nei confronti della ditta Poste Italiane S.p.A., degli eventuali provvedimenti consequenziali nel caso in cui emergano situazioni di irregolarità fiscale e/o contributiva;

10.di subordinare l'efficacia del presente atto al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria prevista dall'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 1023 del 21/12/2017** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Erchie, **21/12/2017**

Il Responsabile del Servizio
Dott. LANZA STEFANO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 1023 del 21/12/2017** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

IMPEGNI

Anno	Titolo	Capitolo	Articolo	Numerazione	Progressivo	Importo
2017	1	310	0	1196	1	6.339,34

Erchie, **21/12/2017**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. LANZA STEFANO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 34

Il 03/01/2018 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **672 del 21/12/2017** con oggetto:

AFFIDAMENTO A POSTE ITALIANE S.P.A. DEL SERVIZIO DI POSTALIZZAZIONE DI: AVVISI DI ACCERTAMENTO/LIQUIDAZIONE IMU 2012 - CIGZ652176284

e vi resterà affissa per giorni 15, fino al 18/01/2018, ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Erchie, **03/01/2018**

Il Responsabile della Pubblicazione
Dott. MAGGIORE VITO ANTONIO

Il documento è generato dal sistema informativo automatizzato del Comune di Erchie. Le firme autografe sono sostituite dai nominativi dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. n. 3 D.Lgs. n.39 del 12 febbraio 1993.